

Saluto del nuovo Dirigente Scolastico a tutte le componenti dell'IIS "IPSIA-ITI" - ITS "G. FILANGIERI" TREBISACCE (CS)

Agli Studenti
Ai Genitori
Ai Docenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Al Consiglio d'Istituto
Alle realtà istituzionali,
culturali e sociali del
territorio
Alla RSU e alle
organizzazioni sindacali

Carissimi,

inizia l'anno scolastico 2024-25 con una ripartenza ricca di tante speranze.

Per una scuola che cambia dobbiamo avere una visione armonizzata delle realtà esistenti. Nella nostra Scuola, in primis, è necessario realizzare un significativo ed efficace cambiamento finalizzato a un nuovo modo di «fare scuola».

Le idee (indicazioni progettuali) e le strade (i passi concreti) sono indispensabili; l'auspicio è che la scuola possa ritrovare la sua vera dimensione di comunità che opera e agisce in presenza.

La competenza e la passione del docente sono la soluzione a ogni criticità, il docente è un professionista in grado di fornire gli stimoli giusti, di programmare le lezioni in modo meticoloso, capace di gestire la classe efficacemente e di risolvere quelli che tecnicamente vengono definiti "comportamenti problema".

Si avverte dall'utenza voglia di scuola che agisca nell'interesse generale della comunità, istruisca e formi cittadini liberi di pensare, consapevoli e critici in una prospettiva d'inclusione e socializzazione.

Un doveroso ringraziamento al Dirigente che mi ha preceduto, prof. ssa Roberta Boffoli e alla DSGA, Rosa Donadio.

Rivolgo, altresì, il mio saluto al Collegio Docente, al Consiglio d'istituto, alle Organizzazioni sindacali, agli interlocutori delle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali con cui la scuola collabora, con l'auspicio di intraprendere un nuovo percorso di intenti comuni per la piena valorizzazione della scuola.

Agli studenti rivolgo un sincero augurio di sereno e fruttuoso anno scolastico, da affrontare con resilienza e responsabilità, esortandoli a studiare e impegnarsi con serietà.

Alle giovani generazioni ricordo che la prudenza, come tutte le altre virtù, è equilibrio tra due estremi.

L'estremo per eccesso è l'impulsività.

Chi agisce per impulso non controlla la situazione, non valuta gli aspetti positivi e negativi, non avverte gli ostacoli e il suo risultato sarà esclusivamente il fallimento.

L'eccesso per difetto, invece, è la paura che blocca ogni iniziativa, come avviene anche per il coraggio.

In sintesi la prudenza, come tutte le virtù, è un "ideale" al quale dobbiamo guardare e tendere nello sforzo di formare l'uomo giusto.

Le domande che ci poniamo e a cui tentiamo di rispondere sono tante: cosa accade a una società quando non viene assicurato a ogni cittadino un livello adeguato di educazione?

Cosa capita a una persona che non possiede gli strumenti essenziali per comprendere il mondo?

Come si fa ad assicurare il funzionamento di una democrazia quando il cittadino non è messo nella condizione di offrire il proprio contributo?

Oggi, con il proliferare della disinformazione e lo scarso rilievo dato all'istruzione, c'è il chiaro riflesso di una società poco educata, si parla, non a caso, di emergenza educativa, effetto che ritorna come in un circolo vizioso per la democrazia, ponendola continuamente in una situazione di rischio.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale.

I principali obiettivi di apprendimento dovranno necessariamente riguardare l'assunzione di comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nella vita scolastica, familiare o di prossimità, attraverso il rispetto di corrette regole per la classe e la scuola.

Auguri agli studenti delle prime classi che si accingono a proseguire il loro percorso nelle scuole secondarie di secondo grado.

Alle famiglie, impegnate in un'alleanza di supporto agli interventi educativi e didattici della scuola, vorrei comunicare che, dopo un costante e complesso lavoro collettivo del personale scolastico, l'istituto riparte integralmente: in tutti i plessi sono avviate, nel rispetto delle prescrizioni normative, le attività didattiche in presenza sin dal primo giorno.

Un risultato affatto scontato, che rende il giusto merito alla perseveranza e alla dedizione di tutti, i cui effetti consentiranno alle nostre studentesse e ai nostri studenti di trascorrere diverse ore della giornata, formandosi in ambienti sicuri.

Alle famiglie, inoltre, giunga il mio ringraziamento per aver sostenuto e rispettato il lavoro dei docenti nei mesi più difficili e non solo, rappresentando il veicolo delle attività didattiche e pedagogiche proposte dalla scuola.

Mi scuso anticipatamente nel caso dovesse verificarsi qualche iniziale disagio dovuto alla complessità organizzativa dell'istituto.

In questa fase è fondamentale cementare l'unità di intenti, rinnovare il dialogo, confrontarsi e collaborare per garantire un'efficace azione educativa per il nuovo anno scolastico, non trascurando che per le famiglie è altrettanto prioritario spiegare, in particolar modo ai più piccoli, l'importanza delle regole di prevenzione, rimanendo attivi e consapevoli nell'affrontare, insieme con l'istituzione scolastica, tutte le emergenze.

A tutti i docenti esprimo un sentito augurio di buon lavoro nel difficile compito di formare ed educare tutti i nostri studenti, soprattutto quelli che presentano bisogni educativi speciali, mantenendo alta la soglia della qualità dell'insegnamento, per una scuola nella quale nessuno resti indietro.

Sin dal primo giorno di scuola l'invito che rivolgo ai docenti è quello di continuare a essere tra loro coesi e collaborativi, di valorizzare responsabilmente il ruolo della scuola come punto di riferimento, luogo del confronto, della crescita, ascensore sociale, strumento per costruire l'uguaglianza, vero e proprio elemento di democrazia ed emancipazione contro ogni forma di classismo.

Ai docenti, che ringrazio per l'altissimo senso di responsabilità e professionalità dimostrato in tutte le fasi propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, ricordo anche il compito, non sempre agevole, di far rispettare con fermezza quanto riportato nel Regolamento d'Istituto, certo che saranno proprio loro a dare per primi il buon esempio.

Auguro un buon anno scolastico anche agli assistenti amministrativi, ai collaboratori scolastici, agli assistenti tecnici, al Direttore SS.GG.AA., Dott. Giuseppe Roberto Cozzo, ai miei

diretti collaboratori e ai componenti di staff, ai quali va il mio ringraziamento – da estendere al nostro responsabile del servizio di prevenzione e protezione - Ing. Giuseppe Sallorenzo - per essersi lodevolmente adoperati, ciascuno nel proprio ruolo, nelle diverse attività amministrative, strumentali, operative, tecniche e gestionali attinenti l'avvio dell'anno scolastico.

Senza il contributo determinante di tali figure il nostro istituto non sarebbe stato pronto a ripartire e, dunque, l'auspicio è che continuino a interpretare con spirito di servizio il proprio incarico, malgrado i più gravosi impegni finalizzati al buon funzionamento della scuola.

Rivolgo inoltre il mio saluto al Sindaco, in rappresentanza di tutti gli organi dell'ente comunale, nonché alle forze dell'ordine, a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto, alla RSU di Istituto, a tutte le organizzazioni sindacali di categoria e agli altri interlocutori delle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio.

A tutti è richiesto di stare al nostro fianco, di rafforzare il rapporto di collaborazione con la scuola, di sostenerci in questo anno scolastico che si prefigura complesso e caratterizzato da non poche incertezze.

Il mio impegno è quello del primo giorno, lavorare per promuovere iniziative di crescita e miglioramento, e trasmettere per quanto possibile serenità ai nostri studenti.

Auguri di sereno anno scolastico e buon lavoro a tutte e a tutti

Il Dirigente Scolastico

Alfonso Costanza